TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Descrizione

L'Ufficio Tributi si occupa della ricezione delle denunce di iscrizione, variazione e cessazione della Tassa Rifiuti, svolge inoltre attività di accertamento ed iscrizione a ruolo della tassa, gestisce gli sgravi ed i rimborsi delle quote inesigibili e di quelle indebitamente iscritte a ruolo.

Documenti necessari

Il contribuente deve presentare la denuncia Tassa Rifiuti entro il 20 Gennaio successivo all'inizio della occupazione e/o della variazione intervenuta (se trattasi di locali di primo utilizzo, è richiesta la planimetria degli stessi).

Riferimento:

Ufficio Tributi

Referente/i:

Patrizia Pagliarini

Tel.051/6672943 Fax.051/6672999

E-mail: tributi@comune.galliera.bo.it

Renza Barabani

Tel. 051/6672944 Fax 051/6672999

E-mail: tributi1@comune.galliera.bo.it

Orario: dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30, il mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Informazioni

Ai fini di un corretto aggiornamento degli archivi TA.R.S.U. (Tassa Rifiuti Solidi Urbani), l'Ufficio Tributi si avvale della misurazione delle superfici assoggettabili a tassazione, effettuata sulle planimetrie rilasciate del Catasto. Nei casi in cui occorrono chiarimenti l'Ufficio Tributi contatta i cittadini interessati con apposita richiesta.

A questo proposito si ricorda che la Tassa è dovuta per la detenzione o l'occupazione di locali o vani esistenti in qualsiasi specie di costruzione, stabilmente fissa o semplicemente posata al suolo, qualunque ne sia la destinazione o l'uso. Pertanto nella denuncia devono essere indicati i metri quadrati utilizzati e determinati come segue:

- **LOCALI TASSABILI.** Sono da considerarsi tassabili, in via esemplificativa, le superfici utili, misurate al netto dei muri perimetrali, di tutti i vani principali all'interno delle abitazioni (camere, sale, cucine, ecc.), di tutti i vani accessori (ingressi interni all'abitazione, corridoi, anticamere, ripostigli, bagni, ecc.) e così pure dei porticati e di quelli delle dipendenze anche se separate od interrate rispetto al corpo principale del fabbricato (cantine, rimesse, autorimesse, ecc.) escluse le stalle ed i fienili ad uso agricolo e le serre a terra. Sono esclusi dal computo dei metri i balconi e le terrazze che non risultino chiusi o chiudibili.
- **LOCALI NON TASSABILI.** Si considerano non tassabili, in quanto non produttivi di rifiuti, i seguenti locali: le unità immobiliari prive di mobili e suppellettili e utenze (gas, luce, acqua) nonché i fabbricati danneggiati, non agibili, in ristrutturazione purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione, fermo restando che il beneficio della non tassabilità è limitato al periodo di effettiva mancata occupazione dell'alloggio o dell'immobile. Sono altresì esclusi dalla tassazione soffitte, ripostigli, legnaie, ecc. limitatamente alla parte dei locali di

altezza non superiore a metri 1,50.

- **LOCALI ESENTI.** Si considerano esenti gli edifici o loro parti adibiti a qualsiasi culto nonché i locali strettamente connessi all'attività di culto, escluse in ogni caso le abitazioni dei ministri del culto; i locali e le aree adibiti a sedi, uffici e servizi comunali o a servizi per i quali il comune sia tenuto a sostenere le relative spese di funzionamento.

A decorrere dall'1/1/2010, per effetto delle modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/3/2010, al fine di incentivare l'insediamento di attività ed operatori economici, nel territorio comunale, è stata introdotta l'esenzione per:

- i locali e le aree adibiti a nuove attività economiche insediate nel territorio comunale, intese come nuove imprese che stabiliscono la sede aziendale, oppure avendo sede in altri comuni, aprono nuove unità locali nel territorio comunale, per il periodo di due anni a decorrere dalla data di apertura della sede o dell'unità locale.

Sono escluse dall'esenzione, a titolo esemplificativo, le attività economiche già esistenti, per le quali intervenga semplicemente:

- trasferimento della sede o unità locale nell'ambito del territorio comunale;
- cambio di gestione per cessione o trasferimento d'azienda;
- diversificazione dell'attività merceologica oggetto dell'impresa in capo allo stesso gestore;
- ampliamento e/o ristrutturazione nonché destinazione d'uso dei locali e delle superfici già utilizzate. (*Art. 17, comma 1, lett. c*).

All'atto dell'occupazione di locali a qualsiasi uso adibiti, l'occupante deve compilare apposita denuncia e presentarla entro il 20 GENNAIO successivo all'inizio dell'occupazione (si consiglia comunque di espletare il prima possibile l'obbligo della denuncia).

La denuncia deve essere datata e sottoscritta dall'interessato al quale va rilasciata copia per ricevuta.

La tassazione decorre dal primo giorno del bimestre solare successivo di occupazione dei locali, indipendentemente dalla data di residenza.

TRASFERIMENTO NELL'AMBITO DEL COMUNE

I termini e i modi della denuncia sono gli stessi indicati per le nuove occupazioni. Poiché se il trasferimento comporta un aumento di metratura si procederà al recupero dell'importo relativo alla differenza, e in caso contrario si procederà all'eventuale rimborso, si consiglia di ottemperare all'obbligo della denuncia non appena viene effettuato il trasferimento.

La denuncia di trasferimento deve rimanere preferibilmente intestata alla stessa persona, in modo da agevolare eventuali conguagli dell'importo dovuto.

VOLTURE

Si intende per voltura esclusivamente il cambio di intestazione della denuncia inerente all'abitazione nell'ambito di persone della stessa famiglia (da marito a moglie, da padre a figli o viceversa).

CESSAZIONE.

Si intende per cessazione la formale denuncia di disdetta dall'occupazione dei locali a seguito di emigrazione, decesso del contribuente, trasferimento di una persona presso un nucleo familiare già contribuente o indisponibilità di locali tenuti a disposizione (secondo case).

La cessazione si accetta solo quando l'interessato dichiara di aver già provveduto a liberare i locali da qualsiasi mobilio e suppellettili e di aver cessato le varie utenze.

La cessazione, nel corso dell'anno dell'occupazione dei locali, dà diritto al rimborso della tassa a decorrere dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui è stata presentata all'ufficio tributi. la denuncia della cessazione debitamente accertata.

Non sono valide la fine della cessazione le denunce anagrafiche del cambio di residenza, né le denunce presentate ad altri uffici comunali in osservanza di altre disposizioni.

N.B.: è importante ricordarsi della disdetta dell'utenza al momento di emigrazione in altro comune, perché *in caso di mancata presentazione della denuncia nel corso dell'anno di cessazione, il tributo non è dovuto per le annualità successive se l'utente che ha prodotto denuncia di cessazione dimostri di non aver continuato l'occupazione o la detenzione dei locali ed aree ovvero se la tassa sia stata assolta dall'utente subentrante a seguito di denuncia o in sede di recupero d'ufficio* (D.Lgs. 507/93, art. 64, comma 4).

SGRAVIO

Lo sgravio dal tributo decorre dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui viene data comunicazione mediante denuncia di cessazione.

RIDUZIONI

La tariffa unitaria è ridotta:

- del 20% per le abitazioni tenute a disposizione ad uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione di cui si chiede la riduzione e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o comodato;
- del 20% nei confronti dell'utente che risieda o abbia la dimora per più di sei mesi all'anno in località fuori del territorio nazionale (in tal caso allegare documentazione comprovante tale situazione);

A decorrere dall'1/1/2011, per effetto delle modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 22/12/2010 sono previste inoltre riduzioni della tariffa ordinaria:

- **del 30% nei confronti di attività produttive, commerciali o di servizi per le quali gli utenti dimostrino di avere sostenuto spese per interventi tecnico-organizzativi comportanti un'accertata minore produzione di rifiuti od un pretrattamento volumetrico, selettivo o qualitativo che agevoli lo smaltimento o il recupero da parte del gestore del servizio pubblico, ovvero per le quali gli utenti siano tenuti a conferire a detto servizio rilevanti quantità di rifiuti che possono dar luogo alle entrate di cui all'art. 61 comma 3 (entrate derivanti dal recupero e riciclo dei rifiuti sotto forma di energia o materie prime secondarie);**
- **del 25% nei confronti dell'utenza domestica in cui il titolare pratica il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con le modalità previste dal vigente regolamento predisposto dall'Agenzia di Ambito di Bologna ATO 5**

Le persone che si trovano nelle condizioni di cui sopra, hanno diritto ad una riduzione di tariffa, su richiesta scritta dell'interessato.

Le richieste presentate entro il 20 Gennaio avranno effetto dall'anno di presentazione; le richieste presentate dal 21 Gennaio avranno effetto dal 1° Gennaio dell'anno successivo.